

piazza bassa di quel baluardo; e così pure di nuovo in altre due targhe ed in un gruppo di stemmi infissi nella sua fronte meridionale; e finalmente in altra targhetta nel suo lato di levante. — Più avanti, sempre da questo medesimo lato, sono dapprima cinque stemmi del 1564; poi una piccola lapide colla data istessa; quindi uno stemma sempre col medesimo anno — e poco più alto una targhetta del 1566 —; infine altra data nel 1564. — I cinque stemmi murati all'orecchione della piattaforma, che fu detto fianco di S. Zorzi, portano invece l'anno 1565; data la quale è ripetuta tanto nella facciata verso l'interno quanto sullo sbocco esterno della porta di S. Zorzi. La Piattaforma rovescia da ultimo era pure munita di un gruppo di stemmi del 1566; simile ornato decorava l'altro orecchione detto fianco di S. Francesco; e la data del 1566 figurava sopra la cannoniera e sopra la porta del cunicolo di accesso alla piazza bassa di quel fianco.

Nel partire da Candia il Savorgnan lasciava ordini tassativi e precisi ad Andrea Negrisoli, suo luogotenente⁽¹⁾, incaricato di ultimare i lavori da lui iniziati.

Entro il maggio del 1566 doveano essere compiuti i lavori sotto S. Francesco, nonchè all'aggiunta del baluardo Vitturi. Quindi la cortina dei Consiglieri dovea venir alzata fino a 25 piedi, ed ostruita e terrapienata la omonima porta che stava all'estremità. — Del pari il baluardo della Sabbionara dovea venir innalzato di muro e munito di parapetti. Ed era in fine da terminarsi la cortina Bemba.

Provveduto così alla parte orientale della fortificazione, si sarebbe posto mano a quelle riforme degli altri lati, che, come già ebbimo occasione di osservare, erano destinate a togliere ad essa gran parte della fisionomia primitiva quale era stata voluta dal Sammicheli.

I baluardi sarebbero stati ampliati tutti quanti, utilizzando però buona parte delle muraglie esistenti⁽²⁾; e trasformato quello Martinengo, che era rotondo. Poscia si sarebbero ad essi aggiunti gli orecchioni.

In conseguenza di che anche le cortine venivano spostate e ritirate indietro, tranne quella di S. Spirito, la quale era già costruita in muratura; ottenendo in tal modo, causa la loro conversione, che le piattaforme del Gesù e del Betlemme venissero a figurare come veri e propri baluardi. — Il primo tratto della cortina fra il Vitturi ed il Gesù vedemmo che già erasi iniziato.

(1) V. A. S.: *Archivio del Duca, Missive*: 3 marzo 1566.

(2) Cfr. pure la relazione di Gaspare Renier (V. A. S.:

Relazioni, LXXXI). — Tali ampliamenti vennero di fatti eseguiti dovunque, tranne nel baluardo di Santo Spirito.